



**PIANO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE PROVINCIA DI BELLUNO**

**AZIONI DI FORMAZIONE E DI INTEGRAZIONE SOCIALE E SCOLASTICA**

**BANDO PER CONCESSIONE CONTRIBUTI PER PROGETTI PRESENTATI DA  
ASSOCIAZIONI DI IMMIGRATI ISCRITTE AL REGISTRO REGIONALE  
IMMIGRAZIONE (L.R. 9/90)**

## Premessa

Con deliberazione n. 55 del 20.10.2010 il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Triennale 2010/2012 nel settore dell'immigrazione e con deliberazione n. 2812 del 23.11.2010 la Giunta Regionale ha approvato il Programma di Iniziative e Interventi in materia di immigrazione anno 2010 (anno scolastico 2010/2011).

Lo strumento principe di programmazione che vede coinvolto il sistema di servizi è stato individuato nel Piano Territoriale per l'Integrazione, da predisporre su base provinciale. Tale programmazione intende potenziare il coordinamento nei tempi di progettazione e realizzazione e la collaborazione interistituzionale in riferimento alle specifiche esigenze territoriali.

Obiettivo della programmazione territoriale è favorire e sostenere l'integrazione degli immigrati attraverso il coordinamento degli enti locali, in concorso con le istituzioni scolastiche, il mondo associativo e gli altri enti e organismi pubblici e privati.

Le Amministrazioni provinciali e le Conferenze dei Sindaci sono state individuate quali referenti istituzionali dei Piani Territoriali per l'Integrazione, in qualità di enti coordinatori.

I Piani prevedono due livelli coordinati di intervento per favorire le sinergie ed evitare sovrapposizioni:

- le azioni di formazione la cui titolarità è affidata alle Province;
- le azioni di integrazione sociale e scolastica la cui titolarità è affidata alle Conferenze dei Sindaci.

Tenuto conto delle indicazioni regionali e di quanto emerso nei Tavoli di Coordinamento del Piano, la Provincia di Belluno pubblica il presente bando per il finanziamento di progetti presentati dalle associazioni di immigrati iscritte al Registro Regionale previsto dalla L.R. 9/1990.

### Art. 1 - Aree di intervento

Sono ammesse iniziative rientranti nelle seguenti aree di intervento:

#### AZIONI DI FORMAZIONE

1. Percorsi formativi - informativi provinciali che favoriscano la conoscenza della cultura e della lingua veneta per gli stranieri operanti nell'ambito delle relazioni di cura alla persona;
2. Coordinamento con gli uffici dello Stato, sportelli unici immigrazione e strutture territorialmente competenti, in relazione alle decisioni governative sui flussi di entrata (organizzazione e svolgimento degli adempimenti informativi e formativi legati alla sottoscrizione dell'Accordo di Integrazione);

#### AZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIALE E SCOLASTICA

1. Inserimento scolastico, insegnamento della lingua italiana e promozione di interventi educativi rivolti ai minori ad integrazione di altre iniziative in atto;
2. Aggiornamento degli insegnanti, degli operatori della scuola e valorizzazione dei mediatori linguistico-culturali;
3. Informazione, in particolare aggiornamento sulla normativa nazionale e regionale, regole di soggiorno e in materia di lavoro;
4. Promozione del dialogo tra la cultura veneta e le altre culture;
5. Inserimento delle donne straniere.

## **Art. 2 - Progetti finanziabili**

Per essere finanziabili i progetti dovranno prevedere una o più azioni in una o più delle aree di intervento di cui al precedente art. 1.

La medesima associazione non può presentare più di un progetto.

## **Art. 3 - Soggetti proponenti**

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando le associazioni di immigrati iscritte al Registro Regionale previsto dalla L.R. n. 9/1990.

L'associazione proponente potrà presentare il progetto sia come singola associazione, sia in partenariato con altri soggetti di rappresentanza del mondo immigrato.

## **Art. 4 - Durata e area territoriale di realizzazione delle azioni**

Le azioni dovranno concludersi entro il termine massimo del 30 giugno 2012 e dovranno svolgersi all'interno del territorio della provincia di Belluno, nell'ambito di uno o più comuni.

## **Art. 5 - Finanziamento disponibile**

Euro 5.700,00.= (euro cinquemilasettecento/00)

## **Art. 6 - Ammontare finanziamento per singolo progetto**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma 4, della L.R. 9/1990, la somma ammessa a contributo non potrà superare il 70% della spesa ritenuta ammissibile.

La rimanente quota del 30% dovrà essere assunta a carico delle associazioni proponenti e degli eventuali partner.

Le associazioni non possono partecipare al presente bando con un progetto per il quale, in qualità di capofila o di partner, abbiano già ricevuto un finanziamento pubblico.

## **Art. 7 - Spese ammissibili**

Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute in data successiva alla data di approvazione del progetto ed entro il termine finale di realizzazione dello stesso, che non può andare oltre il 30 giugno 2012.

Le associazioni proponenti dovranno presentare un piano finanziario delle spese necessarie per la realizzazione del progetto, indicandole in forma dettagliata (con indicazione del costo unitario e del n. unità, e con indicazione del costo complessivo per singola voce).

Per essere ammissibili le spese relative al progetto dovranno inoltre:

- risultare necessarie alla realizzazione delle attività previste dal progetto e non trattarsi quindi di costi legati al funzionamento ordinario dell'associazione;
- essere dimostrabili attraverso i relativi giustificativi di spesa (fatture, ricevute fiscali...) che in sede di rendicontazione dovranno essere presentati in originale o in copia conforme all'originale (la conformità all'originale delle copie dei giustificativi dovrà essere attestata con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n.445/2000).

#### **Art. 8 - Termine per la presentazione dei progetti**

Le associazioni proponenti dovranno far pervenire il progetto con la richiesta di contributo (utilizzando l'apposito modulo predisposto e disponibile sul sito [www.provincia.belluno.it](http://www.provincia.belluno.it)) alla Provincia di Belluno, Via S. Andrea n.5 32100 Belluno (Servizio Istruzione e Welfare – ufficio flussi migratori) a mezzo del servizio postale o consegnato a mano **entro le ore 12.00 di mercoledì 2 novembre** p.v.. Ai fini del rispetto del termine per la presentazione dei progetti, per la trasmissione a mezzo posta farà fede il timbro postale di spedizione.

#### **Art. 9 - Cause di esclusione**

Non saranno ritenuti ammissibili i progetti:

- presentati da soggetti diversi dalle associazioni di immigrati iscritte al Registro Regionale Immigrazione (L.R. 9/1990);
- fatti pervenire oltre il termine del 2.11.2011 (ore 12.00);
- privi della sottoscrizione del legale rappresentante dell'associazione, oppure della fotocopia del documento d'identità del firmatario, oppure della data di sottoscrizione;
- privi della previsione e impegno sulla quota di cofinanziamento almeno nella misura minima del 30% del costo del progetto.

#### **Art. 10 - Criteri di valutazione dei progetti**

I progetti dichiarati ammissibili saranno valutati in base ai seguenti criteri:

##### criteri soggettivi relativi all'associazione proponente

- capacità di aggregazione del soggetto proponente capofila in relazione alla partnership con altre associazioni di rappresentanza del mondo immigrato (max punti 6);
- esperienza maturata dal soggetto proponente sul territorio d'intervento (max punti 5);

##### criteri oggettivi relativi al progetto

- coerenza delle attività indicate dal soggetto proponente con le priorità dei piani (max punti 7)
- coerenza delle azioni proposte rispetto agli obiettivi e ai risultati attesi (max punti 7)
- sostenibilità dei risultati al termine del finanziamento (max punti 7)
- coerenza tra attività del progetto e piano finanziario (max punti 7)

- il costo delle attività indicate dal soggetto proponente in relazione alle competenze risultanti dai Curriculum Vitae delle persone coinvolte nella realizzazione (max punti 6) e che dovranno essere allegati al progetto.

**Verrà assegnato un punteggio privilegiato (punti 3) ai progetti presentati in partnership con altre associazioni di immigrati iscritte al Registro Regionale previsto dalla L.R. n. 9 del 1990.**

**Verrà assegnato un punteggio privilegiato (punti 3) al progetto nel caso in cui l'associazione capofila e la prevalenza degli altri soggetti partner abbiano la sede operativa nel territorio della provincia di Belluno.**

**Verrà assegnato un punteggio privilegiato (punti 3) ai progetti con interventi riferiti ad una delle due seguenti aree di intervento:**

- Percorsi formativi - informativi provinciali che favoriscano la conoscenza della cultura e della lingua veneta per gli stranieri operanti nell'ambito delle relazioni di cura alla persona;
- Coordinamento con gli uffici dello Stato, sportelli unici immigrazione e strutture territorialmente competenti, in relazione alle decisioni governative sui flussi di entrata (organizzazione e svolgimento degli adempimenti informativi e formativi legati alla sottoscrizione dell'Accordo di Integrazione).

#### **Art. 11 - Modalità di erogazione del finanziamento**

Il finanziamento sarà erogato in due tranches:

- una prima tranche, pari al 60% del finanziamento, ad avvenuta approvazione del progetto;
- il saldo, pari al 40% del finanziamento, ad avvenuta rendicontazione del progetto.

Per ottenere la liquidazione del saldo del finanziamento, il beneficiario dovrà rendicontare una somma complessiva pari all'importo totale del costo del progetto. Qualora i costi rendicontati fossero inferiori il finanziamento verrà proporzionalmente ridotto.

#### **Art. 12 - Modalità di rendicontazione dei progetti**

Entro 30 (trenta) giorni dal termine finale del progetto, l'associazione capofila del progetto dovrà presentare la seguente documentazione:

- relazione finale del progetto con indicazione dettagliata delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
- rendicontazione finale del progetto, redatta coerentemente con il piano finanziario del progetto presentato ed approvato;
- elenco riepilogativo dei giustificativi delle spese sostenute, che dovranno essere allegati in originale o in copia conforme all'originale.

Qualora il progetto si concluda nel periodo ricompreso tra il 16 e il 30 giugno 2012 la documentazione sopra indicata dovrà pervenire entro e non oltre il 15 luglio 2012.

### **Art. 13 - Utilizzo dei loghi**

Sulla documentazione informativa dovrà essere apposta la dicitura “Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Veneto L.R. 9/1990”.

### **Art. 14 – Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati raccolti nel corso della presente procedura verranno trattati unicamente per le finalità oggetto della stessa.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

L'interessato, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, può esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa.

Titolare del trattamento è la Provincia di Belluno, settore Sviluppo Economico, Sociale e Culturale.

Il soggetto proponente, presentando la propria domanda, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione sopra menzionate.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso gli uffici dell'Amministrazione Provinciale, Servizio Istruzione e Welfare:

Maria Elena Bassiato tel. 0437 959255 e-mail [m.bassiato@provincia.belluno.it](mailto:m.bassiato@provincia.belluno.it)

Novia D'Inca tel. 0437 959171 e-mail [n.dinca@provincia.belluno.it](mailto:n.dinca@provincia.belluno.it);